

POGGIO PICENZE, UFFICIO POSTALE APERTO A GIORNI ALTERNI : SINDACO, "PRONTI AD AZIONI DRASTICHE"

22 Aprile 2021



POGGIO PICENZE - "È ormai evidente l'intenzione di Poste Italiane di utilizzare l'emergenza sanitaria come alibi per rivedere la propria presenza sul territorio, dove forse il ritorno economico non è ritenuto adeguato, visto che la petizione lanciata ormai più di un mese fa, per il ripristino quotidiano dell'Ufficio postale situato in piazza Salvatore Massonio, non ha sortito alcun effetto sulle decisioni dei vertici dell'azienda, con conseguenti difficoltà per tutti gli abitanti del nostro paese e degli altri centri del circondario. Per il momento abbiamo deciso di procedere chiedendo il sostegno di alcuni rappresentanti politici locali, ma non è detto che non si decida di passare direttamente a decisioni più drastiche".

Così il sindaco di Poggio Picenze, Antonello Gialloredo che, insieme all'amministrazione comunale, annuncia di essere anche "pronto alla mobilitazione", nel caso in cui "non si accetti di aprire un serio confronto sulla questione".

Da mesi, infatti, in seguito alla pandemia, lo sportello di Poste Italiane situato nel piccolo centro dell'Aquilano è aperto soltanto tre giorni a settimana, con conseguenti file interminabili, disagi di vario genere e rischiosi assembramenti davanti all'ingresso. Nei mesi scorsi, della situazione era stato informato anche il Prefetto ed erano già partite lettere e diverse richieste in forma orale da parte dell'amministrazione per chiedere all'azienda l'uniformità dell'orario di apertura rispetto agli altri comuni limitrofi, ma non avendo ottenuto risposta, era stata avviata una petizione, a prima firma del sindaco, terminata i primi giorni di marzo con un totale di 308 adesioni.

"L'alto numero di firme raccolte è la dimostrazione del fatto che sono gli stessi cittadini a chiedere di poter tornare a usufruire di un servizio uguale e uniforme rispetto a quello degli altri comuni del circondario, ma a più di un mese dall'invio dell'ultima documentazione nulla è cambiato - ha aggiunto Gialloredo -. Il ripristino quotidiano è però fondamentale affinché gli anziani del paese e i soggetti deboli non siano più costretti ad attendere per ore al caldo o al freddo all'esterno della struttura, oltre che per evitare, viste le problematiche legate all'attuale situazione sanitaria, che vengano a formarsi situazioni pericolose e a rischio".

Proprio a tal fine, alla direzione regionale e nazionale di Poste Italiane era stato anche chiesto di sistemare o eventualmente sostituire anche lo sportello automatico Atm Postamat installato all'esterno dell'ufficio postale, "da anni lento o bloccato, con conseguenti disagi sia per gli abitanti di Poggio Picenze, che per quelli dei paesi limitrofi che sono soliti usufruirne".

"Questa situazione sta continuando a creare disagi importanti e rappresenta un vero e proprio disservizio - conclude il sindaco -. Ecco perché, se non riceveremo risposte esaustive sul ripristino della piena funzionalità dell'ufficio, ci vedremo costretti a informare nuovamente le autorità competenti".